



CITTA' DI VENAFRO

PROVINCIA DI ISERNIA

MEDAGLIA D'ORO

Copia

SETTORE AFFARI GENERALI ED ORGANI ISTITUZIONALI

Affissa all'albo dal 25/05/2020 al 09/06/2020 Reg. pubb. N. 369

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Numero 155 del 25/05/2020 **Registro Unico di Segreteria**

Numero 40 del 25/05/2020

Oggetto: "DGR della Regione Molise n. 5 del 16.01.2020: Progetti territoriali volti alla realizzazione di opere e servizi di utilità diffusa- Approvazione Avviso e modello di domanda

IL RESPONSABILE

PREMESSO che:

- gli artt. 3, comma 2, e 13 del decreto legislativo n.267/2000 riconoscono al Comune la cura gli interessi e la promozione dello sviluppo della propria comunità, esercitando tutte le funzioni amministrative che non siano espressamente attribuite ad altri soggetti;
- lo Statuto comunale riconosce al Comune la funzione di rappresentare la comunità, di curarne gli interessi, di promuoverne lo sviluppo culturale, e di favorirne il progresso civile, sociale, politico culturale ed economico;
- l'Amministrazione comunale intende favorire lo sviluppo di percorsi di integrazione ed inserimento lavorativo a favore dei propri cittadini che versano in situazioni di disagio socio-economico e/o di emarginazione dal mercato del lavoro;

VISTE le deliberazioni adottate dalla Giunta Regionale del Molise in materia di Politiche attive del Lavoro, finalizzate alla promozione dello sviluppo ed al rilancio del tessuto economico dell'intero territorio regionale:

- n.638 del 30/12/2016 recante l'approvazione del Piano Regionale per le politiche attive del lavoro, relativo ai percorsi di reinserimento e/o di riqualificazione dei lavoratori, successivamente integrata con deliberazione giuntale n. 114 del 30/03/2017 limitatamente all'incremento delle risorse finanziarie;
- n.369 del 30/7/2018, con la quale, nell'ambito delle azioni previste dal Piano regionale delle Politiche attive di cui alle innanzi richiamate DD.GG.RR., è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di progetti volti alla realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità a valere sulla "Azione 5) *Utilizzo di lavoratori in lavori di pubblica utilità, con presupposti diversi da quelli delineati dall'art.26 del D. Lgs. 150/2015 e meccanismi semplificati*, ed eventuale compartecipazione dell'Amministrazione locale interessata";

VISTO l'avviso pubblico in argomento recante tra l'altro le modalità ed i tempi di presentazione della domanda di accesso al contributo regionale per l'attuazione di progetti finalizzati alla

realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità;

PRESO ATTO che:

- i destinatari degli interventi sono i disoccupati in possesso dei requisiti prescritti dall' art.5 dell'avviso pubblico della Regione Molise;

- i soggetti destinatari dovranno candidarsi a procedura di selezione ad evidenza pubblica bandita da questo Comune;

- la realizzazione del progetto di pubblica utilità non comporta l'instaurarsi di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- i progetti avranno la durata di sei mesi, prorogabili di altri sei, con un impegno di 20 ore settimanali;
-
- per ciascun lavoratore coinvolto nel progetto è previsto un finanziamento di € 6.500,00;
- i progetti dovranno prevedere nelle modalità di selezione dei destinatari la riserva del 50% dei posti a favore di soggetti provenienti da licenziamenti collettivi o da cessazione di attività;
- i lavoratori selezionati, qualora siano già stati utilizzati negli ultimi due anni in lavori di pubblica utilità, non possono superare il limite massimo dei 12 mesi;

RITENUTO che le attività da realizzare attraverso il progetto di utilità diffusa riguarderanno i seguenti ambiti di intervento:

- Valorizzazione del patrimonio ambientale, tutela degli assetti idrogeologici, bonifica delle aree industriali dismesse e interventi di bonifica dall'amianto;
- Valorizzazione del patrimonio pubblico urbano, extraurbano e rurale, compresa la relativa manutenzione straordinaria;
- Valorizzazione dei beni culturali e artistici anche mediante l'attività di salvaguardia e promozione;
- Allestimento e custodia di mostre relative a prodotti, oggetti, attrezzature del territorio, nonché riordino o recupero e valorizzazione di beni archivistici, librari e artistici di interesse storico e culturale;
- Riordino straordinario di archivi e recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo;
- Attività ausiliarie di tipo sociale a carattere temporaneo.

RICHIAMATE INTEGRALMENTE:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 170 del 13.09.2018;
- la successiva deliberazione di Giunta comunale n. 177 del 20.09.2018;

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Regione Molise n. 6485 del 27.11.2019 con la quale si è provveduto ad impegnare la somma di € 700.700,50 necessaria per l'erogazione del contributo ai Comuni;

RICHIAMATA integralmente la Determina Dirigenziale della Regione Molise n. 6533 del 29/11/2019 con la quale si disponeva *“di liquidare e pagare per ciascun Comune in elenco allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le somme a fianco di ciascuno indicate per un totale complessivo di € 700.700,50, già impegnate con DD n. 6485 del 27.11.2019 e di far gravare la spesa sul capitolo 72005, del Bilancio Regionale 2019.....”* e l'allegato A della stessa determina 2019 nel quale tra i Comuni beneficiari e ammessi al finanziamento c'è anche Venafro per un numero di 23 tirocinanti;

VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Molise n. 5 del 16.01.2020 con cui la Regione Molise ha confermato la dotazione finanziaria del Piano Regionale per le politiche attive del lavoro di cui alla richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 638 del 30.12.2016 e s.m.i e, inoltre ha approvato i seguenti atti:

4000040CO4000040CO

- lo **Schema di convenzione** tra Regione Molise e le Amministrazioni comunali/soggetti attuatori, predisposta dalla struttura tecnica del Servizio Politiche per l'Occupazione, per l'attuazione dell'Avviso Pubblico "progetti volti alla realizzazione di opere e servizi di Pubblica Utilità", a valere sull'azione 5) inizialmente denominata "Utilizzo di lavori di pubblica utilità, con presupposti diversi da quelli delineati dall'art. 26 del D.Lgs. n. 150/2015 e meccanismi semplificati" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 369 del 30.07.2018 denominato "Allegato2";
- lo **Schema di Avviso Pubblico**, rivolto alle Amministrazioni comunali/soggetti attuatori, relativo alla "*manifestazione d'interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte di lavoratori disoccupati per l'inserimento e il reinserimento sociale di soggetti maggiormente svantaggiati attraverso la realizzazione di Progetti ad Utilità Diffusa*" denominato "Allegato 3";
- Il **modulo di domanda**, riservato ai potenziali lavoratori, per la partecipazione ai Progetti di Utilità diffusa di cui all'Avviso Pubblico già menzionato, denominato "Allegato 4".

VISTA la nota della Regione Molise, assunta al Prot. dell'Ente al num. 4712 del 06.03.2020, con cui la Regione ha trasmesso a questo ente:

- ✓ copia della convenzione sottoscritta in data 24.01.2020 tra la Regione Molise, rappresentata dal Direttore del Dipartimento Terzo- Valorizzazione del Capitale Umano, dott. Claudio Iocca e il Sindaco del Comune di Venafro, Avv. Alfredo Ricci;
- ✓ le note esplicative relative alle modalità di gestione della procedura, per la parte di competenza dei titolari delle attività progettuali;
- ✓ copia della determinazione del Direttore del Terzo Dipartimento n. 16 del 30.01.2020, contenente l'interpretazione di alcune clausole della convenzione e un nuovo modello di "Avviso Pubblico" che dovrà essere utilizzato - in sostituzione del precedente approvato con determinazione del Direttore del Terzo Dipartimento n. 01 del 09.01.2020 – per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte dei soggetti candidati alla effettuazione dei lavori a utilità diffusa.

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 41 del 12/03/2020 con la quale si è stabilito di:

➤ **RECEPIRE E FARE PROPRIA:**

- ✓ la convenzione sottoscritta in data 24.01.2020 tra la Regione Molise, rappresentata dal Direttore del Dipartimento Terzo- Valorizzazione del Capitale Umano, dott. Claudio Iocca e il Sindaco del Comune di Venafro, Avv. Alfredo Ricci;
- ✓ le note esplicative relative alle modalità di gestione della procedura, per la parte di competenza dei titolari delle attività progettuali;
- ✓ la determinazione del Direttore del Terzo Dipartimento n. 16 del 30.01.2020, contenente l'interpretazione di alcune clausole della convenzione;
- ✓ il nuovo modello di Avviso pubblico che sostituisce il precedente approvato con determinazione del Direttore del Terzo Dipartimento n. 01 del 09.01.2020;
- ✓ il modulo di domanda.

- **DARE ATTO DI INDIRIZZO** al Responsabile del Settore Affari Generali per l'attivazione della procedura della selezione mediante la pubblicazione del nuovo Avviso pubblico e del relativo modulo di domanda con il supporto tecnico dell'Ufficio di Piano – ATS Venafro relativamente all'aspetto amministrativo degli atti consequenziali connessi all'attuazione del progetto in questione.

RITENUTO pertanto di:

- approvare lo schema di Avviso Pubblico e il relativo modello di domanda, contenente i criteri e le modalità di presentazione delle candidature, finalizzato alla presentazione di candidature da parte di lavoratori disoccupati per l'inserimento e il reinserimento sociale di soggetti maggiormente svantaggiati attraverso la realizzazione di progetti ad Utilità Diffusa;
- informare la cittadinanza dell'attivazione dell'iniziativa attraverso l'inserimento dell'Avviso e del modulo di domanda sul sito istituzionale del Comune di Venafro: www.comune.venafro.is.it e la pubblicazione all'albo pretorio on line.

VISTO il T.U. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

1. Di approvare:

a. lo schema di Avviso Pubblico contenente i criteri e le modalità di presentazione delle candidature, finalizzato alla presentazione di candidature da parte di lavoratori disoccupati per l'inserimento e il reinserimento sociale di soggetti maggiormente svantaggiati attraverso la realizzazione di progetti ad Utilità Diffusa;

b. il modello di domanda:

- Allegato "A" - modello di domanda (Domanda di partecipazione al/ai Progetto/i di utilità diffusa di cui all'Avviso Pubblico approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 369 del 30 Luglio 2018);

tutti allegati al presente atto e di esso parti integranti e sostanziali;

- 2. Di stabilire** che il Responsabile Unico del Procedimento viene individuato nella figura del Responsabile del Settore Affari Generali;
- 3. Di avvalersi** del supporto tecnico dell'Ufficio di Piano – ATS Venafro relativamente all'aspetto amministrativo degli atti consequenziali connessi all'attuazione dei progetti in questione;
- 4. Di rinviare** ad un successivo provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa;
- 5. Di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo Pretorio on line del Comune di Venafro;
- 6. Di pubblicare** l'Avviso Pubblico e il relativo modello di domanda all'Albo Pretorio on line del Comune di Venafro nonché sul sito istituzionale del Comune di Venafro: www.comune.venafro.is.it

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI

GENERALI

Dott. Francesco Zeoli

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE
N. 369 del Registro

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente, ai soli fini di pubblicità – notizia, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 25/05/2020 .

Venafro, 25/05/2020

Il Funzionario Incaricato – Istruttore Direttivo
f.to Dott.ssa Renata Testa

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Venafro, li 25/05/2020

Il Funzionario Incaricato – Istruttore Direttivo
Dott.ssa Renata Testa



CITTÀ DI VENAFRO
MEDAGLIA D'ORO
COMUNE DI VENAFRO

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

finalizzata alla presentazione di candidature da parte di lavoratori disoccupati per l'inserimento e il reinserimento sociale di soggetti maggiormente svantaggiati attraverso la realizzazione di progetti ad Utilità Diffusa

FINALITÀ E OBIETTIVI

Con il presente Avviso pubblico, l'Amministrazione comunale intende selezionare n. 23 (ventitre) lavoratori disoccupati al fine della realizzazione del progetto di utilità diffusa denominato: "RES PUBBLICA"

Il progetto riguarderà i seguenti ambiti di intervento (barrare l'ambito prescelto):

A) Valorizzazione del patrimonio ambientale, tutela degli assetti idrogeologici, bonifica delle aree industriali dismesse e interventi di bonifica dall'amianto;

B) Valorizzazione del patrimonio pubblico urbano, extraurbano e rurale, compresa la relativa manutenzione straordinaria;

C) Valorizzazione dei beni culturali e artistici anche mediante l'attività di salvaguardia e promozione;

D) Allestimento e custodia di mostre relative a prodotti, oggetti, attrezzature del territorio, nonché riordino o recupero e valorizzazione di beni archivistici, librari e artistici di interesse storico e culturale;

E) Riordino straordinario di archivi e recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo;

F) Attività ausiliarie di tipo sociale a carattere temporaneo.

SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il progetto sarà realizzato attraverso l'inserimento di soggetti disoccupati iscritti al competente Centro per l'Impiego della Regione Molise ai sensi della normativa vigente (D.lgs. n. 150/2015), a condizione che siano:

- Residenti in Molise;
- abbiano esaurito il periodo di copertura degli ammortizzatori sociali o ne siano sprovvisti;
- siano sprovvisti di trattamento pensionistico;
- siano stati interessati da licenziamento collettivo (ad eccezione dei licenziamenti per giusta causa) o da cessazione del rapporto di lavoro, ivi incluse le dimissioni per giusta causa, con esclusione delle dimissioni volontarie;
- non percettori del reddito di cittadinanza ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali convertito dalla Legge 2 novembre 2019, n. 128.

Per candidarsi i lavoratori dovranno produrre autocertificazione del possesso dei requisiti, da presentare in adesione all'Avviso di questa Amministrazione.

VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La selezione dei candidati dovrà essere effettuata da questa Amministrazione nel rispetto dei seguenti criteri:

- 1. possesso dei requisiti richiesti, autocertificato dal lavoratore;**
- 2. età (priorità over 40):**

fino a 40 anni	punti 3
da 40 fino a 65 anni	in proporzione fino a 7 punti in base alla seguente formula : $3 + (7/25) \times (\text{età} - 40)$

- 3. residenza nel Comune o nei Comuni limitrofi distanti non oltre 30 Km dalla sede di svolgimento delle attività:**

residenza nel comune di Venafro	10 punti
residenza entro 30 Km	in proporzione in base alla seguente formula: $(1 - \text{DISTANZA}/30) \times 10$

4. valore ISEE (anno 2020):

da 0 fino ad euro 3.000,00	punti 10
da euro 3.001,00 fino a 20.000,00 escluso	in proporzione in base alla seguente formula: $10 - (\text{Reddito}/20.000,00)$
oltre euro 20.000,00	0 punti

5. numero di componenti del nucleo familiare:

1 familiare (nucleo familiare composto da una sola persona)	3 punti
2 familiari	4 punti
3 familiari	5 punti
4 familiari	7 punti
oltre 4 familiari	10 punti

A parità di requisiti sarà applicato il seguente criterio di precedenza:

- **candidato con il maggior numero di componenti il nucleo familiare;**

in caso di ulteriore parità verrà applicato il seguente criterio:

- **candidato richiedente più anziano anagraficamente alla data di pubblicazione del presente Avviso.**

RISERVA OBBLIGATORIA DI POSTI

Ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso Pubblico approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 369 del 30 luglio 2018 è prevista una riserva obbligatoria di posti, pari almeno al 50% del totale, a favore di soggetti provenienti da procedure di licenziamento collettivo oppure provenienti da cessazioni di attività, nel periodo con decorrenza dal 1^o gennaio 2008 fino alla data di scadenza per la presentazione delle domande di candidatura.

I lavoratori individuati non dovranno avere già svolto attività in lavori di pubblica utilità o comunque non oltre la durata massima complessiva di 12 mesi negli ultimi 2 anni. Ad esempio un lavoratore che abbia già svolto tale tipo di attività per una durata di otto mesi, potrà essere assunto con un nuovo contratto per una durata massima di quattro mesi.

Qualora la riserva del 50% a favore di soggetti provenienti da procedure di licenziamento collettivo oppure provenienti da cessazioni di attività, così come già definito, non possa essere raggiunta in fase di realizzazione del progetto per motivi oggettivamente dimostrabili, quali

l'assenza o l'esiguità delle domande presentate da questa categoria all'interno del territorio, la differenza potrà essere coperta dai lavoratori individuati nella categoria generale residua extra riserva.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il progetto di servizi di utilità diffusa non prevede in alcun caso l'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato tra soggetto attuatore e destinatario. Le attività previste nell'ambito dei progetti di Utilità Diffusa, infatti, non sono ammissibili ad attività di lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo e l'utilizzo dei beneficiari nelle attività previste dai progetti non determina in alcun caso l'instaurazione di un rapporto di lavoro. I soggetti obbligati non possono svolgere attività in sostituzione di personale dipendente dall'ente pubblico o dall'ente gestore. I medesimi soggetti obbligati non possono altresì ricoprire ruoli o posizioni dell'organizzazione del soggetto proponente il progetto e non possono sostituire lavoratori assenti a causa di malattia, congedi parentali, ferie o altri istituti, né possono essere utilizzati per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di particolare intensità di lavoro. Non possono essere oggetto di lavori di Utilità Diffusa, le attività connesse alla realizzazione di lavori o opere pubbliche già oggetto di appalto, ovvero attività sostitutive di analoghe attività affidate esternamente dal comune o dall'ente utilizzatore. Tali tipologie di attività possono essere esplicabili all'esterno anche al di fuori del territorio comunale solo per questioni strettamente legate alla tipologia di utilizzo ecc. Ciascun lavoratore può essere impegnato nelle attività indicate purché vi sia corrispondenza tra la qualifica posseduta al momento dell'avviamento in lavori utilità diffusa ed i requisiti professionali richiesti per lo svolgimento dell'attività cui viene destinato. L'Ente utilizzatore può modificare, in funzione dell'effettivo utilizzo dei lavoratori impegnati in attività di Utilità Diffusa, le mansioni con le quali il soggetto è stato avviato nei progetti, a condizione che possiede i requisiti professionali richiesti o acquisiti per lo svolgimento dell'attività cui viene destinato.

Le attività potranno svolgersi, sia all'interno dei Locali dell'Ente utilizzatore, sia all'esterno dei suddetti locali, (attività esterna di supporto ai servizi istituzionali esterni degli Uffici) sempre nel più rigido rispetto della normativa posta a tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro, sotto la diretta vigilanza e responsabilità dei Responsabili a tale scopo incaricati dall'Ente utilizzatore. L'Ente utilizzatore è tenuto a fornire ai lavoratori tutti gli strumenti e gli attrezzi di prevenzione antinfortunistica ai sensi delle vigenti normative in materia (es. guanti, stivali, mascherine, ecc.) nonché gli elementi e le nozioni necessarie per l'informazione e la formazione generale dei

lavoratori in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro così come previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

DURATA DEI PROGETTI

Il progetto avrà una durata massima di 12 mesi, *non ulteriormente prorogabile*, con un impegno di 20 ore settimanali per ogni lavoratore, pari a circa 80 ore mensili, e per non più di 80 ore mensili. L'orario di lavoro, di norma, sarà svolto dal lunedì al venerdì, salvo diversi accordi con le OO.SS. Le assenze per malattia, purché documentate, non comportano la sospensione del compenso. Il lavoratore ha diritto ad assentarsi per motivi di salute per un periodo di 30 giorni nell'arco di dodici mesi.

Ogni destinatario può partecipare a un solo progetto di pubblica utilità, o a più di uno purché complessivamente non superi i 12 mesi e il valore finanziario individuale di € 6.500,00.

Qualora il destinatario si sia candidato in più avvisi, superando complessivamente i 12 mesi di durata, verrà preso in considerazione il progetto con la miglior collocazione in graduatoria.

Il finanziamento regionale è pari a € 6.500,00 per ciascun lavoratore coinvolto nel progetto e verrà corrisposto a fronte di un impegno orario settimanale di 20 ore e di una durata contrattuale di 12 mesi.

In caso di orario settimanale inferiore a 20 ore e/o di durata contrattuale inferiore a 12 mesi tale importo dovrà essere proporzionalmente ridotto in funzione dell'effettiva durata.

La somma di € 6.500,00 rappresenta la quota massima finanziata dalla Regione per ogni lavoratore, anche in caso di orario settimanale superiore a 20 ore.

Al termine del progetto le competenze acquisite dai lavoratori potranno essere registrate presso i Centri per l'Impiego nel Fascicolo Elettronico del Cittadino.

Le attività dei progetti di utilità diffusa dovranno svolgersi sul territorio della Regione Molise.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Per candidarsi i lavoratori dovranno produrre autocertificazione del possesso dei requisiti, da presentare in adesione all'Avviso di questa Amministrazione utilizzando esclusivamente il modello di domanda "Allegato A", scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Venafro, entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso Pubblico sull'Albo Pretorio online presente sul sito web istituzionale di questo Comune/Soggetto Utilizzatore:

- a mezzo raccomandata A/R con busta chiusa indicante la dicitura: "*Avviso Pubblico – Manifestazione d'Interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte di lavoratori disoccupati per l'inserimento e il reinserimento sociale di soggetti maggiormente svantaggiati attraverso la*

realizzazione di progetti ad Utilità Diffusa”;

- a mezzo pec: protocollo@pec.comune.venafro.is.it
- mediante consegna a mani presso AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI VENAFRO, Viale San Nicandro n. 15, 86079 VENAFRO (IS) - Tel. 0865/906801-802 nella persona del Coordinatore dott. Antonio Melone.

RINVII

Per tutto quanto non espressamente stabilito nel presente Avviso si rinvia alla Convenzione avente ad oggetto le modalità di realizzazione dei progetti in oggetto, sottoscritta in data 24.01.2020 tra la Regione Molise e il Soggetto Utilizzatore/Comune di Venafro, in persona del Sindaco, Avv. Alfredo Ricci, alle Note esplicative predisposte dalla Regione Molise relative alle modalità di gestione dei medesimi progetti, nonché alla normativa di settore vigente.

TUTELA DELLA PRIVACY

Il Regolamento UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Venafro.

I dati potranno essere inviati ai destinatari o alle categorie di destinatari riportati di seguito: organi istituzionali, altre amministrazioni pubbliche.

Per quanto concerne la modalità del trattamento, si precisa che i dati saranno trattati dai soggetti designati al trattamento, sia con strumenti cartacei, sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore Affari Generali.

INFORMAZIONI

Tutte le informazioni relative al presente Avviso potranno essere reperite presso mani presso AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI VENAFRO, Viale San Nicandro n. 15, 86079 VENAFRO (IS) - Tel. 0865/906801-802 nella persona del Coordinatore dott. Antonio Melone

Venafro, 25/05/2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.

FRANCESCO ZEOLI

ALLEGATO "A"

MODULO DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI DI UTILITÀ DIFFUSA

AL COMUNE DI VENAFRO

Oggetto:	Domanda di partecipazione al/ai Progetto/i di utilità diffusa di cui all'Avviso Pubblico approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 369 del 30 Luglio 2018.
----------	---

Il/La Sottoscritto/a _____
(Cognome) (Nome)

nato/a a _____ () il _____
(Comune) (Prov.) (Data)

residente a _____ () in _____
(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale _____

Telefono/Cell. _____

Email _____

CHIEDE

di poter partecipare al/ai progetto/i denominato _____ volto
alla realizzazione di opere e servizi di utilità diffusa, ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con
deliberazione di Giunta Regionale n. 369 del 30 Luglio 2018.

e a tal fine

SI IMPEGNA

- a realizzare in buona fede, in caso di accoglimento della domanda, le attività previste dal/dai progetto/i di utilità diffusa, secondo quanto stabilito dall'Amministrazione Comunale;
- a realizzare le attività oggetto della presente domanda nel rispetto delle disposizioni normative in materia di tutela della privacy e tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

DICHIARA

- di essere iscritto al centro per l'Impiego di _____;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità di realizzazione degli interventi di interesse generale rivolti alla collettività, destinati a migliorare i servizi resi ai cittadini ed il funzionamento della pubblica amministrazione richiesti da codesta Amministrazione Comunale, nonché della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente;
- di aver esaurito il periodo di copertura degli ammortizzatori sociali o ne sia sprovvisto;
- di essere stato interessato da licenziamento collettivo (ad eccezione dei licenziamenti per giusta causa) o da cessazione del rapporto di lavoro, ivi incluse le dimissioni per giusta causa, con esclusione delle dimissioni volontarie;
- che l'ultimo datore di lavoro risulta essere _____;
- di non avere già svolto attività in lavori di pubblica utilità o comunque non oltre la durata massima complessiva di 12 mesi negli ultimi anni;
- che il proprio nucleo familiare alla data di pubblicazione dell'Avviso è composto da nn. _____ componenti;
- di essere consapevole che tutte le disposizioni e informazioni relative alle azioni di utilità diffusa sono descritte nell' Avviso Pubblico approvato con la già menzionata deliberazione di Giunta Regionale n. 369 del 30 Luglio 2018 e sue successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) recanti disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza l'Amministrazione Comunale al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità connesse al procedimento amministrativo a cui la presente domanda fa riferimento, nonché per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Si allega la seguente documentazione obbligatoria:

- fotocopia del documento di identità e codice fiscale;
- attestazione ISEE in corso di validità.

Data

___/___/___

Firma leggibile
